



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UTBM

DOMANDA NUMERO	101995900443079
Data Deposito	24/05/1995
Data Pubblicazione	24/11/1996

Titolo

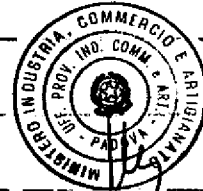
CONCENTRATORE DI PARTICELLE MAGNETICHE STATICO ED AMALGAMATORE DELLA
ENERGIA MAGNETICA ARITMICA DALLA FUCINA DI S. BERNARDETTE, 32 F 15 R32

PD 95 A 0 0 0 1 0 3

2

Descrizione dell'invenzione avente per titolo:

"Concentratore di particelle magnetiche statico ed amalgamatore dell'energia magnetica aritmica prodotta dalla Fucina di S. Bernadette, 32-F-I5-R-32." a nome di Angelini Fabiano residente in Aprilia (LT) in via G. Cesare, 29 ed a Monte Rinaldo (A.P.) in p/za Umberto I° 9, di città Italiana depositata il 24.5.95.



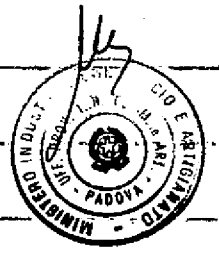
Ho Mio. SIGNORE Guida la mia debole mano, la mia piccola mente, il mio povero cuore per descrivere tutto ciò che TU hai voluto che io scoprissi.

Questo strumento ha le caratteristiche del concentratore di particelle magnetiche statico I2 AP I2 TR I STP 7 (da me progettato e realizzato), usando gli stessi principi, ma con un problema in più, quello di amalgamare una energia magnetica ed aritmica proveniente dagli elettrodi di una Fucina di S. Bernadette in corrente alternata ritmica.

Per poter capire il funzionamento di un concentratore di particelle magnetiche statico, bisogna comprendere che cosa sono queste particelle? Nella seguente mia teoria si riassume qual'è la loro essenziale importanza nel campo energetico". Se vi è un movimento si crea nell'atmosfera una energia pari ed uguale a quel movimento", lo spazio o atmosfera magnetica è saturo di queste particelle, la loro for-

Angelini Fabiano

mazione e funzione viene spiegata nel mio scritto: RGE 324832 STP 2. Nel detto scritto vengono evidenziate le differenze fra la fisica moderna e le mie teorie sulla luce, sulla vita, sul volo, nei fenomeni atmosferici, nel suono, sulle onde elettromagnetiche, sulla magneticità, ecc..



Tutto ciò che sono riuscito a realizzare è dovuto allo studio di queste particelle: dalla croce di rilevazione, immissione, consumo o ambedue insieme di corrente alternata in una condotta in funzione, 43688 RTS 25 V 44 che basa il suo funzionamento fra la diversa concentrazione magnetica tra il filo conduttore o fase e l'atmosfera o spazio magnetico oppure il detto concentratore di particelle magnetiche che basa il suo funzionamento sull'assorbimento di dette particelle sfruttando lo spostamento o passaggio da una fase positiva ad una negativa successiva della corrente alternata.

Scelto
Capitolo

Che cosa avviene in un fulcro di ferro di una elettrocalamita? L'eccitazione dei suoi atomi, cioè il prevalere di forze positive su quelle negative e viceversa, queste tendono a riequilibrarsi, e lo fanno nello spazio attirando queste particelle (effetto magnetico). La legge Faraday-Neuman ci dice che la forza elettromotrice indotta in un circuito è ugua-

le al rapporto tra la variazione del flusso magnetico concatenato con il circuito e l'intervallo di tempo in cui tale variazione ha luogo". Non si riesce a capire come una magneticità statica possa dar luogo ad un aumento di forza elettromotrice diminuendo l'intervallo di tempo in cui tale variazione ha luogo in una spira. Per parlare di ciò ci vorrebbe uno scritto di centinaia di pagine.

Parlando di quanto realizzato, prendiamo dei lamierini di forma rettangolare, di ferro dolce, di piccolissimo spessore, li metteremo uno sull'altro, uno in un verso ed uno nell'altro, formando così una croce. Ora prendiamo del filo di rame isolato, da indotti e costruiamo un avvolgimento che va ad interessare i quattro estremi della croce e copre lo spazio più vicino al punto di incrocio, la direzione degli avvolgimenti andrà nel segmento orizzontale verso le estremità mentre in quello verticale verso il centro, o viceversa. La quantità di spire, il diametro del filo, le dimensioni del fulcro di ferro della suddetta croce dovranno essere proporzionati alla potenza della corrente alternata inviata in modo da creare una eccitazione sufficiente ad amalgamare l'eccitazione prodotta dalla Pucina di S. Bernadette.

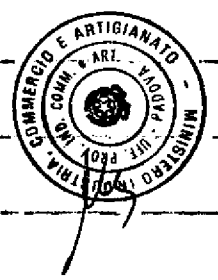
Ora prendiamo altri lamierini delle stesse misure



$$\phi \frac{d\phi}{dt} = f$$

Salvo
e altri

di quelli usati per la croce, ma con disegno diverso, vedi tavola in allegato, formeremo così altri fulcri di ferro, in numero di quattro, dello stesso spessore della croce, vi immetteremo due indotti aventi la stessa direzione, la quantità di spire e il diametro del filo saranno proporzionati alla potenza di energia magnetica prodotta.



Ognuno dei detti fulcri formerà una prolunga alle estremità della croce, lo spazio che intercorre in questa congiunzione è il punto di accumulo ed assorbimento di particelle magnetiche in quantità proporzionale alle eccitazioni contrarie scontratesi nel tempo.

Solmi
off.

La direzione degli indotti sarà contraria a quella della croce, cioè se l'indotto del segmento della croce andrà verso le estremità, quello della prolunga verso l'interno e viceversa. Nel primo indotto collegheremo il filo di rete e un elettrodo della fucina, nel secondo indotto preleveremo la corrente alternata prodotta, il diametro del filo, la quantità di spire dovranno essere proporzionati alla quantità di corrente elettrica creata ed al fattore più spire più volt meno Ampere. I detti indotti saranno mobili cioè potranno allontanarsi o avvicinarsi al detto punto di congiunzione, questa distanza sarà pro-

porzionata alla potenza di energia magnetica prodotta dalla Fucina di S. Bernadette, perché maggiore è lo spazio attivato o eccitato verso la congiunzione maggiore sarà la produzione di energia magnetica.

Le particelle magnetiche saranno assorbite nella detta congiunzione a causa dello scontro dell'eccitazione prodotta dalle cariche magnetiche provenienti dalla fucina e quella contraria prodotta dalla corrente alternata nei segmenti della croce.

Nel detto scontro, oltre a quanto detto, avverrà l'amalgamazione alla corrente alternata dell'energia prodotta dalla Fucina di S. Bernadette, così questa energia sarà assorbita dall'indotto secondario delle prolunghe.

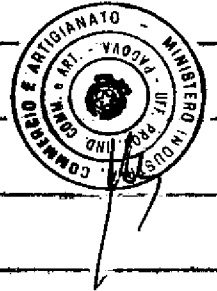
Perché la croce e la diversa direzione dei suoi indotti: perché al centro della croce avviene il blocco dell'attività eccitatoria della corrente alternata dato che si scontra con quella del segmento opposto, l'eccitamento dei segmenti orizzontali sono filtri ritmanti dell'eccitazione prodotta dall'energia della Fucina di quelli verticali e viceversa, cioè amalgamano l'energia magnetica ed aritmica in energia magnetica ritmica.



Handwritten signature or initials.

R i v e n d i c a z i o n i

- I) - Tutto quanto descritto dal presente testo;
- 2) - Le dimensioni dei lamierini della croce;
- 3) - Le dimensioni dei lamierini delle prolunghie;
- 4) - La direzione degli indotti della croce;
- 5) - La direzione degli indotti primari delle prolunghie;
- 6) - La direzione degli indotti secondari delle prolunghie;
- 7) - Il diametro del filo dell'indotto della croce;
- 8) - Il diametro del filo dell'indotto primario delle prolunghie;
- 9) - Il diametro del filo dell'indotto secondario delle prolunghie;
- 10) - La quantità di spire dell'indotto della croce;
- 11) - La quantità di spire dell'indotto primario delle prolunghie;
- 12) - La quantità di spire dell'indotto secondario delle prolunghie;
- 13) - Lo spessore del fulcro di lamierini della croce;
- 14) - Lo spessore del fulcro di lamierini delle prolunghie;
- 15) - L'amalgamazione alla corrente alternata dell'energia magnetica prodotta dalla Fucina di S. Bernadette;
- 16) - La quantità di eccitazione che dovrà produrre la corrente alternata;
- 17) - Le bobine mobili delle prolunghie;
- 18) - Spazio dove vengono concentrate le particelle.





magnetiche;

19) - Lo scontro fra le due energie magnetiche;

20) - La forma del presente concentratore di particelle magnetiche;

21) - Ruolo delle particelle magnetiche nel detto processo;

22) - Metallo usato per i lamierini;

23) - Filo usato per gli indotti;

24) - Luogo dove avviene l'amalgamazione;

Credo di essere stato chiaro, pur nelle mie lacune, ma con l'aiuto di DIO, spero di essermi fatto capire.

li 24.5.1995

Angelini Fabiano

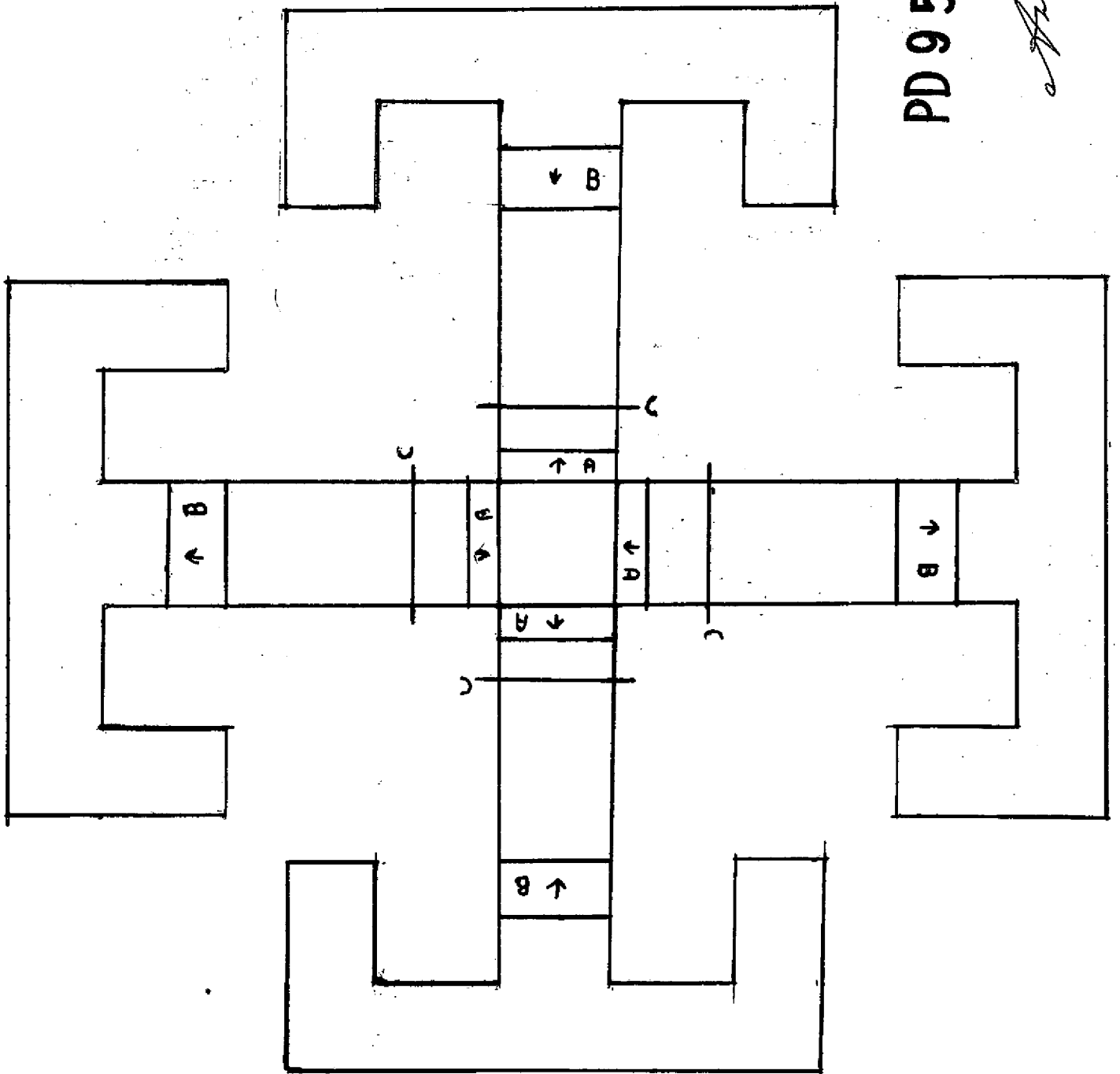
Tavola allegata:

1) - Forma del presente "Concentratore di particelle magnetiche statico";

2) - Punto A: Sede indotto corrente alternata con frequenza direzione avvolgimenti;

3) - Punto B: indotti mobili e direzione indotti;

4) - Punto C: Congiunzione fra croce e prolunghe.



PD95A000103

Handwritten signature

